



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it



All' Agenzia delle Entrate
Direttrice Centrale Risorse Umane
Dottoressa Laura Caggegi

All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dottoressa Ornella Oliveri

Oggetto: Criticità riscontrate nell'applicazione dell'accordo sul finanziamento delle posizioni organizzative – Riscontro a risposta dell'Agenzia dell'8 maggio 2025, prot. n.211958.

Gentile Dottoressa Caggegi,

con la nota dello scorso 8 maggio, codesta Agenzia ha risposto in merito ad alcuni punti della nota della Scrivente, avente pari oggetto.

Con riferimento alla criticità inerente l'incertezza del riconoscimento della specifica indennità prevista per le professionalità delle SAM, codesta Agenzia ha inteso riferire che *"ferma restando la indennità di posizione...ai titolari di posizione organizzativa venisse riconosciuto lo straordinario e, relativamente al FRD, solo le quote relative alla performance organizzativa ed individuale e non altre voci, tra cui anche la c.d. "indennità di cuffia"..."*.

Orbene, a prescindere dalla non condivisione dell'esito e della ricostruzione che codesta Agenzia effettua sul come giunti al testo finale dell'accordo, UILPA, invece, accoglie con favore la circostanza, peraltro sollecitata dalla Scrivente il 6 maggio u.s., riportata nella Vostra nota in cui si legge **"...questa Direzione Centrale si rende disponibile da subito ad una nuova sessione di contrattazione volta alla eliminazione, o quanto meno alla revisione, del divieto di cumulo delle indennità."**

Ciò premesso, **la Scrivente resta, pertanto, in attesa di immediata convocazione stante la disponibilità formalizzata da codesta Agenzia e considerato l'esigenza che ciò venga definito entro pochi giorni visto che gli incarichi di Posizioni Organizzative decorrerebbero dal prossimo 1° giugno e i colleghi interessati hanno il diritto di conoscere le effettive condizioni economiche che gli verrebbero riconosciute in caso di assunzione di incarico.**

Fermo restando quanto sopra esposto che costituisce, in questo contesto, l'esigenza prioritaria della Scrivente, UILPA non si può esimere dallo stigmatizzare le ricostruzioni "non fedeli" che la riguardano ed effettuate da codesta Agenzia.

Infatti, le iniziali proposta UILPA (rilevabile agli atti delle trattative) relative alla remunerazione delle P.O., era quella di riconoscere la "Retribuzione di Risultato" (in coerenza con l'impostazione degli incarichi POER e Dirigenti) e, alla incrementata "Retribuzione di Posizione" (come avvenuto in accordo) sommare gli importi integrali (ad oggi quantificabili) della Produttività Collettiva e Individuale e tutte le voci indennitarie percepite (senza perdere neanche un centesimo) oltre allo straordinario, ove effettuato. Circostanze che, fra l'altro, avrebbero consentito la liquidazione tempestiva degli importi della Retribuzione di Posizione prevista con cadenza mensile.

La proposta, sin dall'inizio, non fu accettata dalla parte pubblica perché la Retribuzione di posizione sarebbe "cresciuta" fino a superare, in alcuni casi, quella della quarta fascia delle POER (definita unilateralmente dall'Agenzia). Così come alcune OO.SS. ritenevano, diversamente, più conveniente la "variabilità" di importo, in base ai territori, della Produttività Individuale, ecc..

Tale contesto delle trattative portò il tavolo (parte pubblica e OO.SS.) alla sottoscrizione dell'accordo nel marzo 2024 (prima della certificazione della Funzione Pubblica) in cui si prospettava il

riconoscimento della Produttività Collettiva e Individuale e dello straordinario; escludendo solo le indennità del FRD che si intendevano, in modo condiviso, "non coerenti con la funzione" della PO e da esplicitarne l'esclusione nello specifico; quindi, non necessariamente tutte le tipologie di indennità.

Questo, di fatto, avvenne salvo poi, in sede di sottoscrizione finale dell'accordo, dopo avvenuti i controlli degli organi preposti, è stata codesta parte pubblica, supina ed acritica alle raccomandazioni della Funzione Pubblica, a complicare le cose imponendo l'esclusione (senza alcuna specifica) delle indennità.

A riprova di ciò si riporta lo stralcio della email del 3.9.2024 con cui codesta Direzione Centrale scriveva e evidenziava a tutte le OO.SS.: *"... Come potete vedere dalle allegate note di certificazione del Dipartimento della Funzione Pubblica e della RGS, di cui vi ricordo la natura riservata, sono state richieste alcune modifiche al testo del 19 marzo", ed ancora, "con riferimento all'art. 2, la RGS ha chiesto di precisare l'ambito di operatività del principio di omnicomprensività, indicando puntualmente le voci del trattamento economico accessorio che si prevede di mantenere. **Per tale motivo, l'art. 2 è stato riformulato e semplificato**".*

Questa "semplificazione" ha portato, invece, all'assenza di chiarezza evidenziata più volte dalla Scrivente UILPA e che, in occasione di specifica riunione del tavolo sindacale nazionale sui servizi all'utenza, lo stesso massimo vertice della Divisione Servizi ha condiviso che l'assenza di "chiarezza" doveva condurre comunque all'esigenza del riconoscimento della oggi negata, da codesta Agenzia, specifica indennità per le SAM.

Con riferimento alle ulteriori criticità relative alla non corretta applicazione dei criteri di selezione delle PO rispetto all'intesa a suo tempo definita e che UILPA, in modo costruttivo e per tempo, ha evidenziato con pari nota del 6 maggio u.s. e che ritiene, in più aspetti, non essere stata correttamente riscontrata da codesta Agenzia, ci si riserva di intervenire, nostro malgrado, nel caso in cui le criticità segnalate si dovessero riverberare sulla corretta assegnazione degli incarichi o in non corretti atti organizzativi e/o di selezione.

Con la presente, infine, si fa sommessamente notare che i criteri di conferimento sono stati più volte dibattuti e alla fine convenuti con le OO.SS. e quindi sarebbe auspicabile che le cosiddette FAQ di interpretazione degli stessi costituissero, quanto meno, patrimonio comune delle parti; pertanto, ribadiamo la richiesta di entrare in possesso di tutte le FAQ emanate da codesta Agenzia, ricordando alla S.V. che stiamo parlando di distribuzione di fondi pubblici e che quindi, laddove non vi fosse riscontro alla presente, poiché è facoltà della Scrivente comprendere in che modo e con quali criteri questi vengono erogati, ci si riserva il diritto di procedere con un accesso agli atti, anche in base all'istituto dell'accesso civico generalizzato.

In attesa, sin "da subito" (come da dichiarazione di codesta Agenzia), della convocazione in premessa descritta, porgiamo cordiali saluti.

Roma, 12 maggio 2025

Il Coordinatore Generale UILPA Entrate
Renato Cavallaro